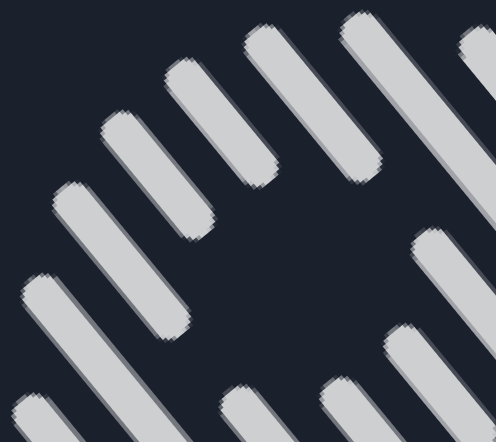




**AccessiWay**

**Manifesto per la piena  
accessibilità digitale**



## Introduzione

Il presente documento è un **manifesto** che mette in luce l'**importanza** dell'**accessibilità digitale** come diritto inalienabile e motore di inclusione. Esso evidenzia la **necessità** urgente di un **futuro digitale inclusivo**, necessità rivelata ancora più chiaramente dalla pandemia da Covid-19.

L'**accessibilità** è un tema che riguarda tutti, con oltre **un miliardo** di persone a livello globale e **13 milioni in Italia**. Nonostante sia riconosciuto il diritto alla accessibilità, l'**accessibilità digitale** rimane un **ambito trascurato**.

Anche alla luce di una **complessa cornice normativa** internazionale che obbliga all'**accessibilità digitale**, questa rimane spesso **inapplicata** a causa di **barriere culturali, aziendali e normative**.

Il manifesto propone una serie di **raccomandazioni legislative** per migliorare l'inclusione digitale, tra cui: pieno riconoscimento del diritto all'**accessibilità** quale **diritto umano** e ridefinizione del suo ruolo come tale all'interno del nostro impianto normativo, l'introduzione di **sanzioni sistematiche** e chiare per la non conformità, la promozione di campagne di **sensibilizzazione**, la definizione di **criteri chiari di conformità**, l'istituzione di tempi certi per la conformità e la promozione di **incentivi** per la transizione verso l'**accessibilità**.



## **Manifesto per la piena accessibilità digitale**

**Ai leader** politici, ai pilastri dell'industria, e a voi, cittadini d'Italia,

Noi, rappresentanti di aziende, associazioni e istituzioni attive in Italia in Europa, ci rivolgiamo a voi per **difendere l'accessibilità digitale** non solo come motore di inclusione, ma come **diritto umano inalienabile** in quanto l'accessibilità digitale produce **autonomia** e dunque **welfare**: se strumenti di lavoro, piattaforme digitali e siti web sono accessibili, le **persone con disabilità** sono in grado di lavorare, gestire un conto corrente, acquistare titoli di viaggio ecc., e dunque essere **parte attiva della società**.

Nonostante la pandemia da Covid-19 abbia chiarito **l'urgenza** di costruire un futuro digitale inclusivo, viviamo ancora in un contesto non accessibile con **norme poco chiare e inapplicate** che alimentano ogni giorno nuove forme di discriminazione.

Confidando profondamente nelle nostre istituzioni, con questo documento vogliamo presentare delle **raccomandazioni** con lo scopo di **contribuire** alla costruzione di una società digitale che sia veramente **aperta, accogliente e inclusiva**.

## PERSONE

L'accessibilità riguarda ognuno di noi.

L'accessibilità è un **diritto fondamentale**. Circa **un miliardo** di persone vive una condizione di disabilità, è più del **15%** della popolazione. In Italia, il tema riguarda oltre **13 milioni** di persone e se ormai è chiaro che l'accessibilità riguarda gli spazi della nostra quotidianità, il lato digitale delle nostre vite non deve essere trascurato se consideriamo che 33 milioni di italiani hanno attivato SPID e accedono quotidianamente a servizi essenziali online.

Ciononostante, tutte le ricerche sull'accessibilità dimostrano che solo il **2-3% delle** homepage è **accessibile** e quasi il **90%** dei siti **non è compatibile** con le **tecnologie assistive** con l'effetto diretto di impedire a migliaia di persone un'esperienza digitale efficace, che possa fungere da ausilio e non da ulteriore forma di discriminazione.

La **disabilità** può toccare ciascuno di noi, che sia temporanea, permanente o legata all'invecchiamento, e può manifestarsi in forme sensoriali, motorie o cognitive. Un **contesto favorevole** e **strumenti adeguati** sono essenziali per garantire l'accessibilità per tutti. Abbiamo bisogno di un mondo fisico e digitale accessibile, sostenuto da un **contesto normativo chiaro e coerente**. Di fronte ai progressi normativi degli ultimi anni, il terreno è maturo per definire leggi che promuovano un'**accessibilità digitale universale**.



## DIRITTO

L'accessibilità non si auspica, è un diritto.

Sebbene l'**accessibilità digitale** sia legalmente **obbligatoria**, il panorama attuale rimane **insoddisfacente e contraddittorio**. Questa prerogativa è riconosciuta da una serie di strumenti normativi sia internazionali - come la **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità - sia nazionali.

Tra le normative nazionali si annoverano l'**Articolo 3 della Costituzione italiana**, la **Legge 67/2006** contro la discriminazione e la **Legge 68/99** per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché la **Legge Stanca (4/2004)** e i suoi successivi aggiornamenti, che stabiliscono requisiti specifici per l'accessibilità digitale.

A livello europeo, l'impegno verso l'accessibilità è ulteriormente rafforzato da diverse **direttive dell'UE**. Queste includono la **Direttiva 2010/13/UE** sui servizi di media audiovisivi, che enfatizza l'importanza dell'accessibilità nei media, e la **Direttiva 2016/2102** sui siti web e applicazioni mobili di enti pubblici. Inoltre, la **Direttiva 2019/882** stabilisce requisiti di accessibilità per prodotti e servizi. Significativa è anche la **Strategia Europea sulla Disabilità 2021 - 2030**, che presenta punti specifici sull'accessibilità, evidenziando un impegno continuo verso l'inclusione digitale.



## DIRITTO

L'accessibilità non si auspica, è un diritto.

Nonostante questa articolata cornice normativa, l'**accessibilità web** risulta spesso **trascurata**. Questo si deve alla mancanza di una **cultura dell'accessibilità**, **competenze specifiche** in ambito aziendale e pubblico, e una **scarsa applicazione** delle linee guida. L'**assenza di incentivi economici** e un **percorso di denuncia complesso** per i cittadini esacerbano il problema.

L'errata percezione della **disabilità come stigma** aggrava ulteriormente la situazione, portando a prodotti e servizi digitali **inaccessibili** non per malafede, ma per **ignoranza**.

All'orizzonte del pieno recepimento dello **European Accessibility Act**, che ha introdotto specifici **obblighi di accessibilità** per numerosi prodotti e servizi digitali, nel seguito di questo manifesto delineremo le principali **raccomandazioni** che condividiamo come gruppo di enti, associazioni ed imprese, per garantire un'autentica applicazione di una normativa tanto preziosa.



## FONDAMENTALI

Raccomandazioni per un percorso legislativo efficace.

Per favorire l'effettiva inclusione digitale, raccomandiamo un processo legislativo che:

1

Definisca **criteri chiari di conformità** mettendo l'**usabilità** e la **fruibilità** effettive al centro, specificando chi deve essere conforme, come dimostrarlo e quali **metodologie adottare**, per **uniformità** e **facilità di implementazione**.

2

Sulla scorta di quanto già avvenuto per le leggi in materia di **privacy**, ripensare alle **leggi sull'accessibilità** alla luce dell'uguale natura che rivestono il diritto all'accessibilità e il diritto alla privacy, in quanto **diritti umani** che pertanto introducono e doveri legali, morali e sociali imprescindibili, assicurandone pertanto una **piena attuazione** e **tutela**.

3

Stabilisca un sistema di **sanzioni sistematico** per chi non rispetta le leggi sull'**accessibilità**, non casuale ma **effettivo**, con processi di **reclamo semplici** e con **risarcimenti effettivi** a tutela degli **utenti finali**.



4

Stabilisca **tempi certi per la conformità** per assicurare che tutti i siti web, le applicazioni web e mobile, i servizi media audiovisivi, i documenti e i servizi e prodotti digitali siano pienamente accessibili entro il **2025**.

5

Promuova **incentivi per la transizione** verso l'accessibilità, oltre ai fondi già disponibili per la pubblica amministrazione, coinvolgendo tutti gli **attori del tessuto imprenditoriale** italiano.

6

Promuova **campagne di sensibilizzazione governative** che rafforzino la **cultura dell'inclusione**, vedendo le persone con disabilità come **attori attivi** della società.

7

Assicuri maggior **cautela** e **tutela** sull'evoluzione degli **strumenti digitali**, che spesso rendono difficoltoso per le persone meno tecnologiche il continuo cambiamento delle tecnologie che le fa restare indietro e aumenta il cosiddetto "**digital divide**".

Riteniamo che queste misure siano **essenziali** per garantire a tutte le persone con disabilità in Italia il diritto di accedere ai **servizi** e alle **informazioni online** in modo efficiente e **senza barriere**.

Manifesto per la piena accessibilità digitale redatto da **AccessiWay**.

